

DAL GOVERNATORE.

“5” obiettivi per rimettersi in marcia.

Nell'anno passato da Governatore eletto, sono stato in molti club e ho parlato con molti kiwaniani. Alla fine ho maturato il convincimento che fosse bene per il Kiwanis “rimettersi in marcia”. Mi hanno confortato il parere di molti Luogotenenti Governatori e le opinioni raccolte con il questionario. Così, sono entrato nell'ordine di idee che per il Kiwanis fosse opportuno: **(a)** recuperare identità e ruolo; **(b)** attivare una maggior partecipazione alle scelte; **(c)** attuare una politica di conoscenza diffusa; **(d)** occuparsi di più e più a fondo dei problemi dell'infanzia; **(e)** favorire lo sviluppo e la crescita del Kiwanis. Questo è il mio programma di lavoro. Penso che non sfugga a nessuno come si tratti di un programma ambizioso e come non lo si possa attuare nell'arco di un mandato e senza il contributo di tutti. Fortunatamente lo condividono i Luogotenenti in carica (il cui contributo fattivo è assolutamente indispensabile) e lo condivide il Governatore eletto (Sandro Cùzari, *Peloro Messina*) che lo porterà avanti per un anno ancora. Occorrerà però che gli sforzi risultino coordinati, vadano tutti nella stessa direzione, si integrino e reciprocamente si rafforzino. Per questo è indispensabile che le informazioni circolino: fluidamente, tempestivamente, nella maniera più completa possibile, senza intoppi o barriere. E KiwaNews è il tentativo di attivare un circolo virtuoso della comunicazione.

Salvatore Ussia

OBIETTIVI 2007.

Costruire club, accogliere nuovi soci.



Un milione di soci entro il 2015 è l'obiettivo di crescita lanciato un paio di anni fa e confermato dal nuovo International President, Nelson Tucker, californiano. Il contributo dell'Italia nell'anno sociale 2005-6 è costituito dall'apertura di tre nuovi club (a Ghemme, Patti Montagna Grande, Santo Stefano Mistretta) e di tre KiwaJunior (Antrodoto, Novara, Varese). In tutto 60 nuovi soci. Contemporaneamente, sono 131 quelli che hanno lasciato il Kiwanis. Altri 21 appartenevano ai club di Lamezia Terme e Sciacca, chiusi perché non in *good standing*. I soci Kiwanis di oggi sono 3.199, contro i 3.249 del 30 settembre 2005. Procedendo di questo passo, Kiwanis Italia non riuscirà a toccare la quota che le spetterebbe per arrivare al milione nel 2015. Allora l'obiettivo è di costituire almeno 5 nuovi club, all'incirca 100 nuovi soci. Ma anche rafforzare quei club con meno di 20 soci, che peraltro rappresentano il 25 per cento dei soci Kiwanis. Il compito di fare sviluppo e crescita è stato assegnato a tre Kiar: Giuseppe Agostini (*Fermo*), Roberto Cunego (*Novara Monterosa*) e Salvatore Sciacca (*Messina Nuovo Jonio*) rispettivamente per le aree centro, nord e sud.

MOMENTI ISTITUZIONALI.

Per la prima volta la Convention nella Repubblica di San Marino.

Non era mai accaduto che la Convention annuale si tenesse nello Stato che con l'Italia costituisce l'omonimo Distretto. Così, il Consiglio Direttivo 2005-6 e l'assemblea 2006 di Roma avevano stabilito che la Convention 2007 si tenesse a San Marino per sottolineare una presenza, una dignità e un ruolo, che sembrano essere stati un po' troppo dimenticati. La Convention si articolerà su due giorni: venerdì 8 e sabato 9 giugno prossimi. La scelta di San Marino è stata determinata dalla volontà di dare dovuto riconoscimento alla piccola Repubblica indipendente. Ma è anche ovvio che tra i motivi della scelta non sono stati estranei: la storia, la tradizione e gli aspetti enoturistico-gastronomici delle regione.



Il Kiwanis è l'unica associazione internazionale a favore dei bambini riconosciuta dall'Unicef.

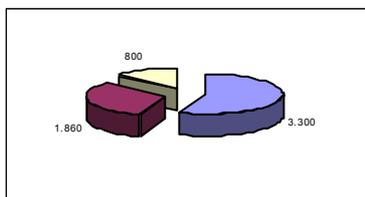
Lo ha ribadito il presidente di Kiwanis Europa, Jean Paul Ravasi, in visita in Italia e in occasione del suo recente incontro con la municipalità di Nicolosi (foto).

FEED-BACK.

La gente Kiwanis “fotografata” dal questionario.

Centodieci quesiti per questionario, 800 questionari, 81.600 dati da tabulare, 20 questionari all'ora, 40 ore di tabulazione in tutto: una discreta fatica, ma tante indicazioni.

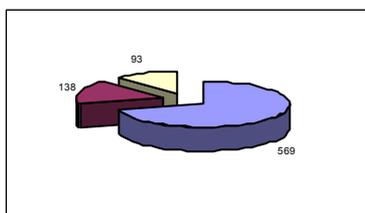
Le risposte. Ha compilato il questionario il 24,2 per cento dei soci, appartenenti a 73 club.



Legenda: azzurro, soci Kiwanis (3.300); rosso, soci club partecipanti (1.860); bianco, questionari restituiti (800).

Il rapporto appartenenti ai 73 club e questionari restituiti è invece del 45 per cento. Il record di partecipazione è dell'8° divisione (146 questionari restituiti), il posto d'onore è della 11° (96 questionari), il fanalino di coda della 2° (10 questionari). Il miglior rapporto questionari restituiti/appartenenti è della 10° divisione (0,75), il più basso della 13° (0,15).

Le persone. Degli 800 questionari restituiti, 369 sono stati compilati da uomini, 138 da donne. In 93 questionari non c'erano indicazioni.



Legenda: azzurro, uomini (569); rosso, donne (138); bianco, non rispondono (93).

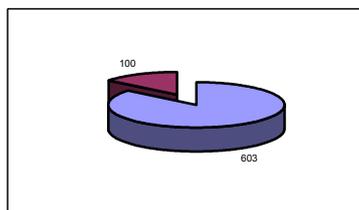
Considerato il valore assoluto della presenza femminile complessiva, appare indicativa di particolare sensibilità la partecipazione del gentil sesso.

Per età. I 720 che hanno risposto sono così raggruppati:

meno di 40	54
da 41 a 50	194
da 51 a 60	243
da 61 a 70	184
oltre 70	45

Anzianità d'appartenenza. La hanno indicata in 720, con questa ripartizione:

meno di 2 anni	131
3 – 5	152
6 – 10	204
11 – 15	116
16 – 20	60
21 – 25	24
più di 26	16



Legenda: azzurro, soci fino a 15 anni di anzianità (603); rosso, soci con più di 15 annidi anzianità (100).

STRUTTURE.

Completato lo staff del Governatore.

Lo staff distrettuale è al completo. Lo compongono i chairman dei comitati (4), quelli dei comitati europei (3) e undici incaricati speciali.

Chairman Comitati. Past-governatori, *Mario Calabretta (Etneo)*; Statuto e regolamenti, *Nicola Russo (Giare Riposto)*; Risorse finanziarie, *Giulio Barnabè (Torino)*; Valori umani e spirituali, *mons. Armando Muccichini (Fermo)*.

Chairman Comitati Ue. Donne, *Eleonora Marchi (San Marino)*; giovani, *Domenico Gattuso (Roma Caput Mundi III Millennio)*; Kep, *Giorgio Gavelli, (Asti Langhe)*.

Incarichi speciali. Adviser distrettuale KiwaJunior, *Vincenzo Siclari (Villa San Giovanni)*; comunicazione, *Enrico Solimene (Novara)*; convention 2007, *Mario*

Checchi (San Marino); directory on line, *Francesco Albino (Junior Cosenza)*; giornata difesa del bambino, *Bruno Risoleo (Vibo Valentia)*; service, *Sergio Rossi (Senigallia)*; sviluppo e crescita per il nord *Roberto Cuneo (Novara Monterosa)*, centro *Giuseppe Agostini (Fermo)* e sud *Salvatore Sciacca (Messina Nuovo Jonio)*; training, *Sandro Cùzari (Peloro Messina, governatore eletto)*; web, *Rosalba Fiducia (Canicatti)*.

INIZIATIVE.

Kiwanis San Marino contro le barriere architettoniche.

Il Kiwanis della Repubblica di San Marino ha deciso di mobilitarsi contro le barriere architettoniche e lo ha fatto stipulando una convenzione con FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche). La convenzione è stata sottoscritta ufficialmente in occasione della riunione di club per l'annuale passaggio delle consegne. L'hanno controfirmata *Edgarda Gai*, presidente del Kiwanis sammarinese, e, per conto di Fiaba, il commendator *Giuseppe Trieste*. La missione del Fondo riguarda in primo luogo l'abbattimento delle barriere architettoniche per rendere meno faticosa, complicata e mortificante la giornata di chi è diversamente abile e, comunque, di chi ha capacità motorie ridotte. Però l'attività di Fiaba va anche oltre, in quanto cerca di favorire un "movimento di idee e azioni" finalizzate alla crescita di una società solidale in luogo di una cultura della delega e dell'assistenzialismo. Il Governatore *Rino Ussia*, presente alla serata, ha sottolineato come l'iniziativa del Kiwanis San Marino costituisca esempio di realizzazione dell'idea che sottende il "Kiwanis Action Club" ossia club service per adulti portatori di handicap.

INIZIATIVE.

La Giornata per la difesa dei diritti dei bambini.

“Occuparsi di più e più a fondo dei problemi dell’infanzia” è uno dei 5 obiettivi strategici Kiwanis per il 2006-7. Prima iniziativa per realizzarlo è la scelta di sollecitare una diffusa partecipazione alla celebrazione della **Giornata per la difesa dei diritti dei bambini**. Il 20 novembre 1989 all’Onu era stata approvata la Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia che l’Italia ha ratificato nel 1991. Bruno Risoleo (il chairman cui è stata affidata l’operazione) ha sollecitato tutti i presidenti di club a celebrare la ricorrenza, in modo da testimoniare l’interesse e l’impegno Kiwanis per i bambini: nella convinzione che l’identità Kiwanis si possa utilmente declinare anche così. L’invito non è caduto nel vuoto. Per il momento si ha notizia di 21 club che hanno dato vita a iniziative di vario genere, tipo e natura, riuscendo a coinvolgere anche esperti e personalità di primo piano. Eccole.

Alessandria.

Il Kiwanis alessandrino ha aderito e fornito volontari all’iniziativa dell’amministrazione comunale “I colori della nebbia: riflessioni, incontri, feste e attenzioni ai diritti dei minori”. Ai bambini era dedicato il corteo “*Bambini a piede libero*” animato da ballerini, personaggi fantastici, saltimbanchi e trampolieri. Hanno partecipato in mille: bambini delle scuole dell’infanzia, ragazzi delle elementari e delle medie inferiori. Un vero successo.

Canicattì.

Al Kiwanis della città siciliana hanno optato per l’idea di celebrare la “giornata” in un modo diverso. Hanno realizzato un manifesto di sensibilizzazione e si sono adoperati per farlo affiggere

in tutti gli esercizi pubblici della città.

Catanzaro.

Gli aspetti giuridici sono stati scelti da Kiwanis Catanzaro per un convegno sul tema “*L’adozione e l’affidamento dei minori*”. Così hanno cercato e ottenuto la disponibilità del presidente del Tribunale dei minori di Catanzaro, del direttore del dipartimento per la giustizia minorile per la Basilicata e la Calabria, di due docenti di diritto privato dell’Università Magna Grecia di Catanzaro, del presidente di un’associazione locale che si occupa di minori.

Fermo.

Il Kiwanis del capoluogo marchigiano ha orientato i suoi interessi sui diritti dell’infanzia e all’esame degli aspetti sociali. Di conseguenza hanno previsto un incontro-dibattito sul tema “*Tutele e drammi nell’affido dei minori*” animato dagli interventi degli assessori comunali (due gentili signore) e di una specialista psicologa.

Novara.

Doppio spunto per Novara: (1) le notizie dei mass media riguardanti la sottrazione di minori in affido temporaneo (caso dei coniugi Giusto e la clamorosa iniziativa della cantante Madonna); (2) la celebrazione della “giornata per la difesa dei diritti dei bambini”. Risultato, un incontro-dibattito sull’affido temporaneo, nazionale e internazionale, protagonisti la presidentessa di un’associazione che organizza, a Novara e dintorni, soggiorni di bambini bielorussi vittime degli effetti dell’esplosione della centrale nucleare di Chernobyl e due coniugi che da 5 anni ospitano, per un mese, due volte all’anno, due sorelline.

Prato.

Una conferenza su “*L’affido condiviso dei minori*” è il modo scelto dal Kiwanis Prato che ha inteso privilegiare gli aspetti giuridici. Per poterlo fare al giusto livello di competenza ha ottenuto la partecipazione del presidente del Tribunale locale.

13 club della IV Divisione.

I tredici club della Divisione, contemporaneamente, il 20 novembre sera, si sono impegnati a dar vita a una celebrazione congiunta: l’organizzazione di un incontro-conversazione dedicato al tema “*I diritti dei bambini*”. Così, si sono “associati”:

a Messina: i club Messina, Messina Nuovo Ionio, Peloro Messina, Taormina e Tirreno.

a Santo Stefano Camastra: i club Capo d’Orlando, Milazzo, Patti Montagnareale e Santo Stefano Mistretta.

a Villa San Giovanni: i club Città dello Stretto, Locride Bovalino, Reggio Calabria e Villa San Giovanni.

Varese.

Una relazione, una targa e un contributo economico. Così ha fatto Varese per celebrare la “giornata”. Una terapeuta ha tenuto una conferenza su “*I bambini cerebrolesi: se si può...si deve*”; targa e contributo sono stati consegnati all’associazione “abc Lombardia” (associazione bambini cerebro lesi). Era presente anche il Governatore del Distretto.

Vibo Valentia.

Un convegno-dibattito e una campagna di prevenzione nelle scuole sono le due modalità scelte dal club di Vibo per celebrare la “giornata”. “*Pedofilia oggi: capire il fenomeno per prevenirlo e contrastarlo*” è il tema del convegno al cui tavolo dei relatori si sono alternati: uno psichiatra, una psicologa, un giudice minorile, un dirigente scolastico, il presidente di un’associazione per la mobilitazione sociale e il neuropsichiatra infantile dr Bruno Risoleo (chairman Kiwanis per la giornata).

Queste iniziative non sono state le sole. Sono soltanto quelle che sono state segnalate.

KiwaNews, a cura di Comunicazione Kiwanis Italia-San Marino (Enrico Solimene, Novara). Realizzato in proprio per esclusivo uso interno.